

VareseNews

Festival delle Arti, Cadegliano si trasforma in Piccola Spoleto

Pubblicato: Sabato 2 Luglio 2011

Una **medaglia del Presidente della Repubblica per il Cadegliano Festival – Piccola Spoleto**. Si tratta del Festival delle arti sceniche figurative **che si svolge dal 3 al 10 luglio** con diverse iniziative. Uil riconoscimento di Giorgio Napolitano arriva in occasione del del centenario della nascita del **Maestro Gian Carlo Menotti**, nato proprio a Cadegliano il 7 luglio di un secolo fa.

Prende quindi il via domenica una interessante e particolare anteprima di Cadegliano Festival – Piccola Spoleto. Alle ore 15.30 in **Piazza Angelina a Viconago** è prevista la presentazione ufficiale del programma del Festival che si articolerà in una serie di iniziative di teatro, danza, opera lirica, concerti, mostre di arte figurativa, **Lectio Magistralis e stages di diverse discipline** dal 7 al 10 luglio a Cadegliano.

Domenica 3 luglio l' anteprima prevede alle ore 15.30 la presentazione del programma del Festival da parte delle autorità locali e provinciali. Nella **Chiesa di S. Antonio** si inaugurerà la mostra personale di Giampietro Maggi accompagnata dalla Banda musicale comunale di Marchirolo. Uno staff di guide accompagnerà il pubblico in una breve passeggiata a piedi fino al **Parco due Mondi** (ex campo sportivo), situato nel centro storico di Cadegliano, dove alle ore 17.00 il Conservatorio della Svizzera Italiana si esibirà in un prestigioso concerto.

Il programma del Festival riprende il **giovedì 7 luglio** con una serie eventi spettacolari di altissima qualità che coinvolgerà tutta Cadegliano fino a domenica 10 luglio.

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha conferito una propria medaglia di rappresentanza a

Cadegliano si trasformerà in una **Piccola Spoleto**, in un luogo d'arte, dove rappresentanze artistiche e istituzionali italiane e straniere si incontreranno **per celebrare non solo il compositore famoso** e fondatore di un importante Festival ma soprattutto un grande uomo che ebbe il merito di cancellare un oceano per unire due continenti: **Europa e America**.

Il programma del Festival, totalmente dedicato al Maestro, celebra tutte le arti: le piazze, le corti, i parchi delle Ville Liberty di Cadegliano saranno **popolate da un non stop di eventi spettacolari**. Cinque giorni di **teatro, danza, concerti, opere liriche, canto, esposizioni, documentari, conferenze,**

incontri con l' autore, stages legati alle diverse discipline con l'idea di creare un ponte artistico tra **Cadegliano, Spoleto, New York e Edimburgo**, i luoghi di residenza del Maestro.

Fra gli eventi del festival si segnalano: **La messa in scena di "The Medium"** di Gian Carlo Menotti ad opera dell' Ensemble del conservatorio "G.Verdi" di Milano, una esemplare **Lectio Magistralis** sul percorso artistico di Gian Carlo Menotti, presentata da Fiorenzo Grassi Presidente AGIS Lombarda con l' intervento del Maestro Francesco Maria Colombo; **Don Andrea Gallo** presenterà il libro scritto insieme a Stefano Massini "Io non taccio" dedicato alla figura del frate domenicano Girolamo passato alla storia per le feroci invettive contro la corruzione **e il degrado morale in cui verteva la chiesa romana** e la società della fine del quattrocento, e per questo scomunicato da Alessandro VI e condannato al rogo in pubblica piazza per eresia. Presenterà il libro **Don Andrea Gallo**, il "prete anarchico", da sempre in prima linea in difesa degli ultimi e degli emarginati. Il Teatro Blu, soggetto capofila del progetto, presenterà "Una vita per due Mondi" dedicata al Maestro Menotti, in prima al Festival dei Due Mondi a Spoleto il 6 luglio e il giorno successivo a Cadegliano Festival segnando il gemellaggio artistico fra i due festival la Grande Spoleto e la Piccola Spoleto.

Tra le **rappresentanze artistiche** presenti ne segnaliamo solo alcune: il Sestetto d'archi dell' Accademia della Scala di Milano, l'Ensamble del Conservatorio "G. Verdi" di Milano, l' Orchestra Musicale del **Conservatorio di Lugano**, tra i migliori musicisti di The U.S. Italy Fulbright Commission, la Scuola d' Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano, L'Accademia delle Belle Arti di Bologna, la Pipe Band dalla Scozia e in chiusura del Festival "dulcis in fundo" **Moni Ovadia presenterà "Il registro dei peccati"**.

[Redazione VareseNews](mailto:redazione@varesenews.it)

redazione@varesenews.it